Italian Research Monitor

Verso un monitoraggio della ricerca condiviso, aperto e interoperabile



«The Cost of Knowledge: modelli economici, infrastrutture e governance per un ecosistema della conoscenza come bene pubblico»
GenOA week 2026 - 3 novembre 2026

Italian Research Monitor

Perché un Italian Research Monitor

Un’infrastruttura condivisa per leggere, confrontare e migliorare l’esposizione dei risultati della ricerca italiana

Obiettivo

Rendere disponibili dati affidabili e comparabili su output della ricerca (pubblicazioni, dataset, software), accesso aperto, attività OS, costi, progetti, collaborazioni per prendere decisioni informate.

Approccio

Integrare fonti esistenti, migliorarne qualità e interoperabilità e costruire indicatori leggibili a livello di repository, di istituzione e, in prospettiva, di sistema paese.



Italian Research Monitor

Dal bisogno di indicatori comuni al pilota OpenAIRE e alla prospettiva 2027.

2022 — 1

Esigenza comune

Misurare le attività OS in modo condiviso

2023 — 2

OS Observatory IT

Schema di monitoraggio e indicatori comuni

2023-25 — 3

Comunità

11 atenei sperimentano la raccolta dati

2026 — 4

Pilota OpenAIRE

Dalla raccolta manuale a un Monitor integrato

2027 — 5

Infrastruttura stabile e condivisa

Italian Research Monitor + raccolta locale dei dati OS



Open Science Observatory Italia

Un ambiente collaborativo per il monitoraggio strutturato delle attività di Open Science nelle istituzioni italiane della ricerca.

Italian Research Monitor

Italian Research Monitor

Lo **Schema di monitoraggio attività di Open Science, pubblicato il 15 dicembre 2023 (10.5281/zenodo.10389873) e denominato «OS Observatory IT»**, prevede una serie di indicatori suddivisi in **6 aree tematiche**:

- Politiche
- Prodotti della ricerca
- Costi
- Formazione
- Valutazione
- Citizen science

Open Science Observatory Italia

Un ambiente collaborativo per il monitoraggio strutturato delle attività di Open Science nelle istituzioni italiane della ricerca.

La rilevazione

- è annuale
- non prevede la compilazione obbligatoria di tutti gli indicatori

viene effettuata tramite un **ambiente virtuale e collaborativo** (D4Science), a cui è possibile iscriversi: **Open Science Observatory Italia**

11 atenei hanno aderito alla raccolta condivisa dei dati nel periodo 2023-2025:

POLITO; SNS; UNIBO; UNIMI; UNIMIB; UNIMORE; UNIP; UNIPV; UNITN; UNITO; UPO

Italian Research Monitor

Il progetto pilota 2026: dalla raccolta manuale a un Monitor integrato

A inizio 2026 **9 atenei** (SNS capofila + 8 atenei aderenti), già coinvolti nell'esperienza dell'OS Observatory IT, firmano un Memorandum of Understanding con OpenAIRE per un **progetto pilota basato sul Monitor di OpenAIRE**.

Da una raccolta locale di indicatori si passa a una **infrastruttura condivisa, aperta e interoperabile basata sull'OpenAIRE Graph**.

Università degli Studi di Bergamo

Università degli Studi di Ferrara

Consiglio Nazionale delle Ricerche

UNIMORE – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Università degli Studi di Milano Bicocca

UPO – Università del Piemonte Orientale

Politecnico di Torino

Università di Trento

Università di Torino

Università degli Studi di Milano

Scuola Normale Superiore

Università di Padova

Italian Research Monitor

Fonti dati e interoperabilità: come i dati arrivano al Monitor

Una vista integrata dei risultati della ricerca, basata su sorgenti interoperabili, classificazioni e processi di validazione condivisi.

Il flusso informativo collega repository, piattaforme editoriali e servizi OpenAIRE, garantendo maggiore completezza di dati e metadati e rendendo visibili i dati nel Monitor.



Italian Research Monitor

La catena di produzione dell'OpenAIRE Graph

Ogni mese il Graph viene ricostruito da una catena di elaborazione che raccoglie, arricchisce, deduplica e pubblica i metadati di migliaia di fonti.

Il feedback degli utenti (OpenOrgs, Broker, Monitor) rientra nella catena e migliora le edizioni successive.



I numeri della raccolta

~2,2K
fonti dati compatibili collegate direttamente

155K
fonti indirette, raggiunte tramite aggregatori

70M
full-text analizzati con text mining (80K nuovi al giorno)

12
rilasci l'anno: un Graph aggiornato ogni mese

Italian Research Monitor

Il risultato è una base di conoscenza aperta, riutilizzata dai servizi OpenAIRE (tra cui il Monitor), da piattaforme di terze parti e direttamente da chiunque tramite API e dataset aperti.

Cosa contiene il Graph e chi lo utilizza

390M **prodotti della ricerca**
pubblicazioni, dati, software e altro

238,5M pubblicazioni	**108,3M** dataset e dati	**971K** software
42,2M altri prodotti	**157K** fonti dati	**3,9M** progetti di 324 finanziatori

Fonte: statistiche OpenAIRE Graph, ottobre 2026

Servizi OpenAIRE

Scoperta: EXPLORE, CONNECT, ScholeXplorer
Valutazione: MONITOR, Open Science Observatory
Gestione dati: Argos

Servizi di terze parti

EOSC, CORDIS e SyGMa della Commissione Europea, Elsevier, EPrints, Author Services di Taylor & Francis

Accesso aperto per tutti

Graph API e ScholeXplorer API, dump su Zenodo con beginners kit, ambiente di analisi dati, connettore MCP per l'AI agentica

Italian Research Monitor

Tre livelli di monitoraggio



Dati provenienti dal singolo archivio

Consente verifica e miglioramento dei metadati che si riflette nella qualità dei dati raccolti e mostrati da OpenAIRE

Grafici utili per reportistica interna

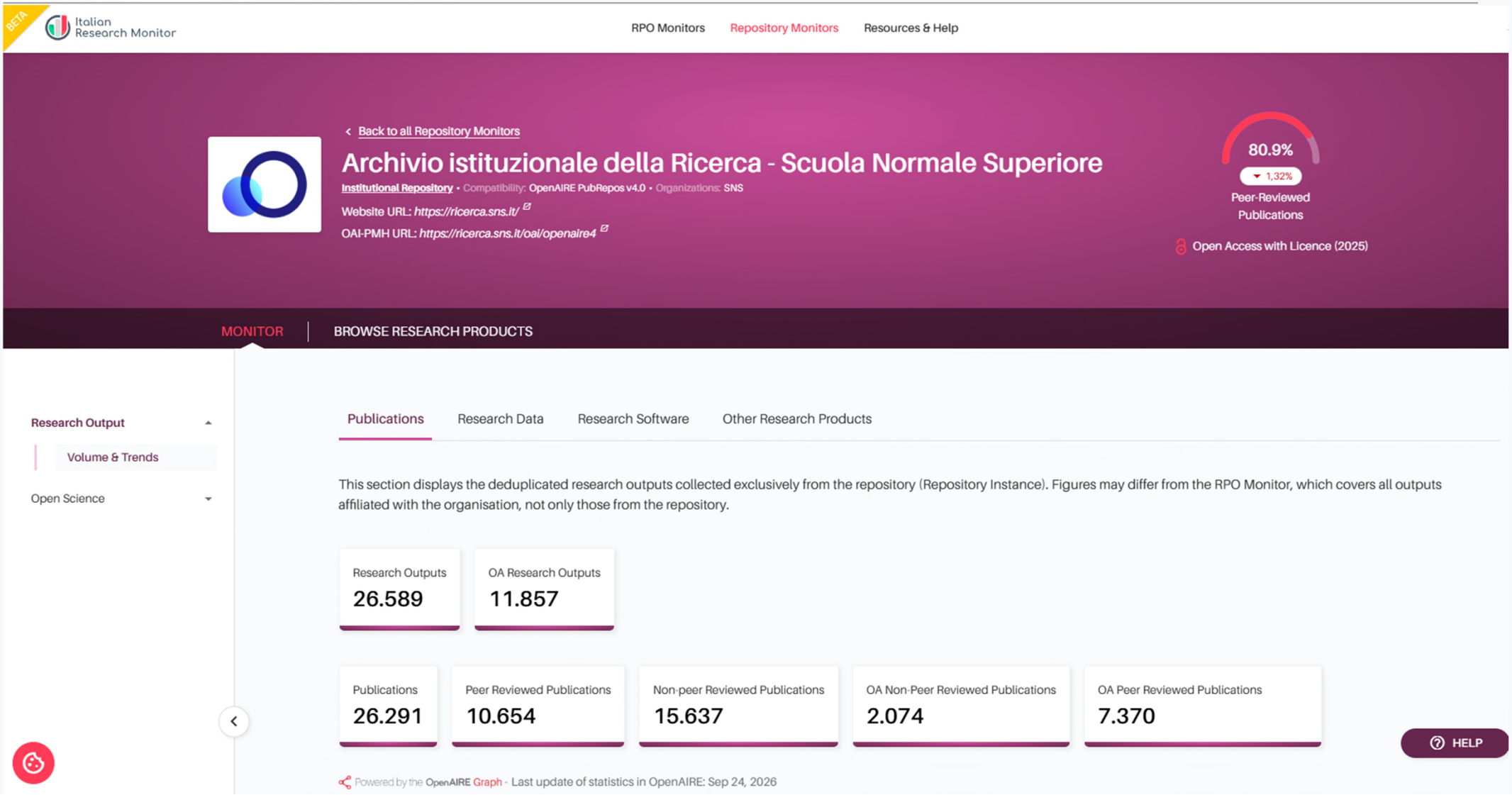
Integra dati da più fonti, non solo dal repository

Consente il confronto tra istituzioni e l'individuazione dei prodotti mancanti

Aumenta la completezza della vista

Italian Research Monitor

Repository



Italian Research Monitor

Istituzionale

BETA

Italian Research Monitor

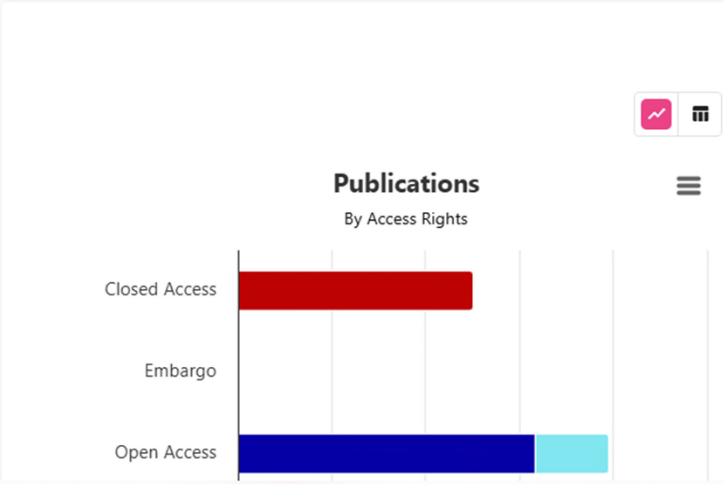
Monitors Resources & Help Sign in

MONITOR | BROWSE RESEARCH PRODUCTS

- Research Output
- Open Science
  - Access rights
  - OA Routes
  - FAIR & Licenses
  - Linked Outputs
- Cost & Compliance
- EC Participation
- Research Impact
- Collaboration

Publications | Research Data | Research Software

Publications	OA Publications w/ Licence	OA Peer Reviewed Publications w/ Licence
38.503	15.862	12.967

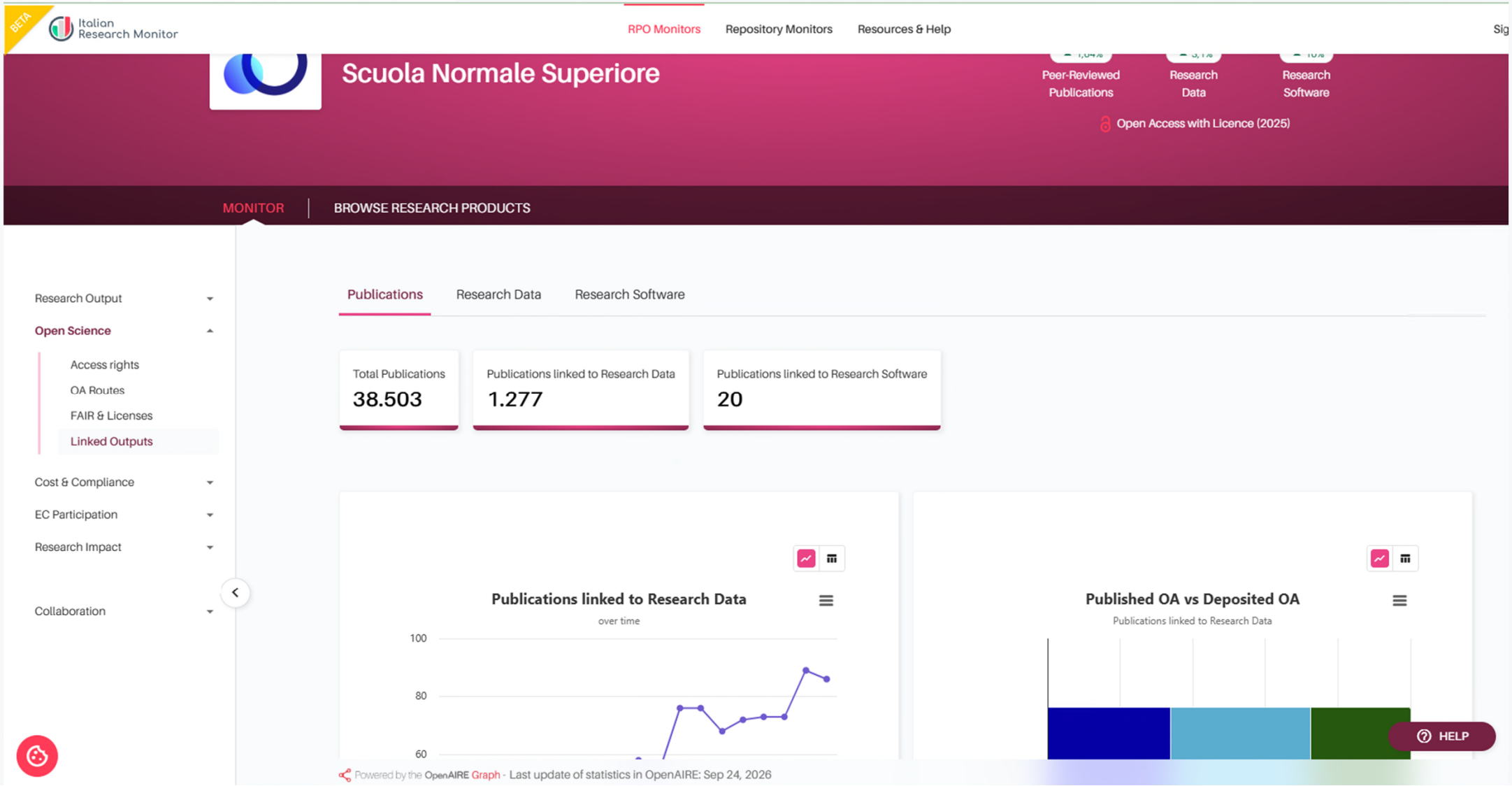




Powered by the OpenAIRE Graph - Last update of statistics in OpenAIRE: Sep 24, 2026

Italian Research Monitor

Istituzionale



PILOT

Italian Research Monitor

Timeline delle attività

Attività 2026

1 Gen–Mar

Firma del MoU da parte dei 9 atenei

2 Feb–Mar

Verifica delle fonti dei dati

Verifica dei repository IRIS e delle piattaforme OJS/OMP in OpenAIRE PROVIDE; aggregazione delle fonti mancanti; attivazione delle statistiche d'uso in OpenAIRE UsageCounts in collaborazione con CINECA

3 8 Apr

Configurazione dell'applicazione

Rilascio tecnico dell'applicazione dedicata al Monitor italiano

4 Mar–Apr

Mappatura delle organizzazioni

Formazione sull'uso di OpenOrgs per la mappatura di atenei, dipartimenti e centri di ricerca, con pulizia dei dati organizzativi

5 Mag

Mappatura delle tipologie di prodotti

Allineamento dei prodotti dei repository IRIS alla classificazione COAR usata da OpenAIRE

6 Giu–Dic

Qualità dei dati

Miglioramento dell'esposizione dei metadati di IRIS grazie al contributo di CINECA; verifica dei grafici del Monitor e incontri periodici di coordinamento

7 Lug–Ago

Scelta dei grafici per i tre livelli del Monitor

Livelli nazionale, istituzionale e di repository

Futuri sviluppi

8 Set

Quotazione dell'Italian Research Monitor da parte di OpenAIRE

9 Ott

Valutazione della sostenibilità

Allocazione del budget per il 2027 da parte degli atenei partecipanti

10 Set–Dic

Promozione dell'Italian Research Monitor

Verso altri atenei, enti di ricerca e stakeholder nazionali

11 Dal 2027

Messa in produzione

In caso di allocazione delle risorse da parte degli atenei

OpenAIRE × Italian Research Monitor pilot

Italian Research Monitor

Verificare le sorgenti

1
Gen–Mar
Firma del MoU
da parte dei 9 atenei

2
Feb–Mar
Verifica delle
fonti dei dati

3
8 Apr
Configurazione
dell'applicazione

La verifica delle sorgenti dati è il prerequisito dell'intero processo.

Gli atenei hanno accertato che ogni loro repository fosse:



Italian Research Monitor

Identificare le organizzazioni

4

Mar–Apr

Mappatura delle organizzazioni

Problema: organizzazioni duplicate o descritte in modo incoerente.
Azione: verifica e correzione tramite OpenOrgs.
Risultato: attribuzione più affidabile di prodotti, progetti e collaborazioni.

La corretta identificazione consente di attribuire in modo più affidabile prodotti della ricerca, progetti, finanziamenti e collaborazioni alle rispettive istituzioni.

Dopo la formazione ricevuta da OpenAIRE su OpenOrgs, è stato possibile agli atenei attraverso OpenOrgs:



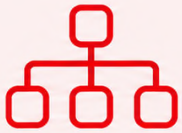
Individuare ed eliminare i duplicati

Individuare duplicati provenienti da fonti differenti ed eliminarli



Arricchire e correggere i metadati

Arricchire e correggere i metadati delle organizzazioni



Gestire la struttura gerarchica

Gestire la struttura gerarchica delle organizzazioni (atenei, dipartimenti e centri di ricerca) includendo le relazioni necessarie a calcolare correttamente la produzione ai diversi livelli



Produrre una rappresentazione dell'organizzazione

Produrre una rappresentazione dell'organizzazione, integrata nel OpenAIRE Graph

Italian Research Monitor

Standardizzare le tipologie

5
Mag
Mappatura delle tipologie di prodotti

Problema: tipologie di prodotto diverse nei singoli IRIS rendono difficile confrontare e aggregare i risultati della ricerca tra atenei.
Azione: mappatura IRIS-COAR (tipologie standard condivise)
Risultato: prodotti della ricerca più confrontabili e aggregabili tra istituzioni

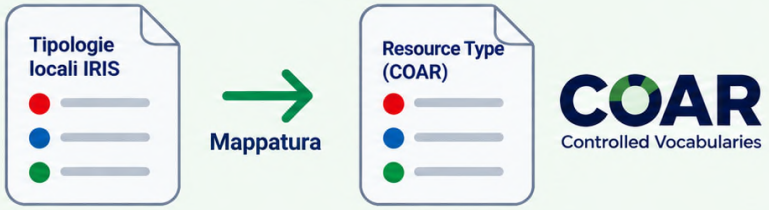
Aggiornamento CINECA

L'aggiornamento di CINECA ha consentito ai repository IRIS di esporre a OpenAIRE le tipologie locali delle risorse.

IRIS INSTITUTIONAL RESEARCH INFORMATION SYSTEM → OpenAIRE

Mappatura delle tipologie di risorse

Gli atenei hanno effettuato la mappatura delle tipologie locali IRIS verso le Resource Type del vocabolario controllato COAR, utilizzato dalle linee guida OpenAIRE.



Italian Research Monitor

Lavorare sulla qualità dei dati

6

Giu–Dic

Qualità dei dati

Esposizione di ulteriori metadati da parte di CINECA

CINECA ha reso disponibili ulteriori metadati importanti per la raccolta e la deduplicazione delle risorse (Alternate Identifiers e Related Identifiers).

CINECA

Alternate Identifiers

Related Identifiers

Analisi dei grafici, dei dati e collaborazione con OpenAIRE

Gli atenei stanno analizzando i grafici e i dati alla base, segnalando a OpenAIRE incongruenze e modifiche da apportare e lavorando con OpenAIRE per migliorare la qualità dei dati esposti.

Atenei

Analisi dei grafici e dati alla base

Segnalazione di incongruenze e proposte di modifica

OpenAIRE

Lavoro con OpenAIRE per migliorare i dati esposti

Miglioramento della qualità dei dati di IRIS

Il servizio OpenAIRE Broker viene utilizzato dagli atenei per individuare metadati mancanti, migliorando la completezza e la qualità dei dati presenti in IRIS.

OpenAIRE BROKER

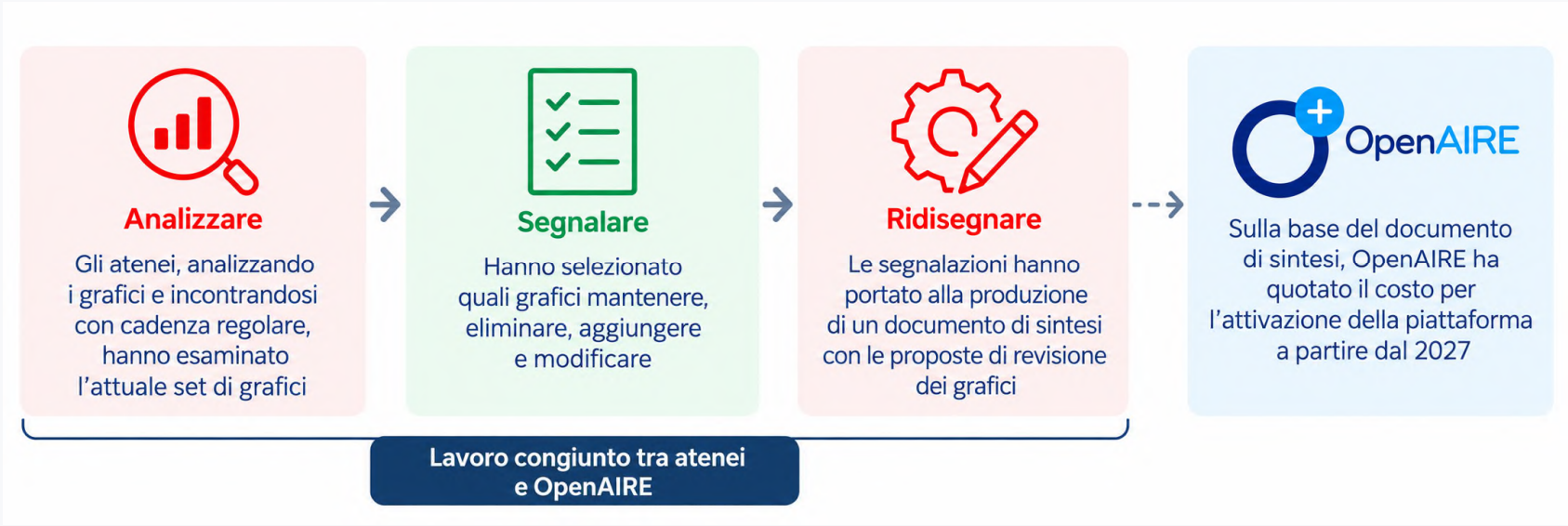
Italian Research Monitor

Analizzare e coprogettare i grafici

Gli atenei non hanno solo testato, stanno coprogettando il Monitor.

7 Lug–Ago

Scelta dei grafici per i tre livelli del Monitor



8 Set

Quotazione dell'Italian Research Monitor da parte di OpenAIRE

Italian Research Monitor

Dal progetto pilota a un’infrastruttura stabile e condivisa

9 Ott

Valutazione della sostenibilità

Allocazione del budget per il 2027 da parte degli atenei partecipanti



10 Set–Dic

Promozione dell’Italian Research Monitor

Verso altri atenei, enti di ricerca e stakeholder nazionali



11 Dal 2027

Messa in produzione

In caso di allocazione delle risorse da parte degli atenei



Italian Research Monitor

L'Italian Research Monitor non è solo un cruscotto

È un processo condiviso

per migliorare dati, interoperabilità e capacità degli atenei di leggere la propria ricerca

È un'infrastruttura aperta e interoperabile

a cui gli atenei contribuiscono con i propri dati e la relativa cura

I VANTAGGI

1. **Dati migliori**
   Migliorare qualità e interoperabilità delle fonti
2. **Indicatori condivisi**
   Rendere confrontabili gli atenei
3. **Investimento**
   per un'infrastruttura community-driven a cui partecipare attivamente

Grazie!





Gianna Adami (UNITN)
Alessandro Andretto (UNIMIB)
Mauro Apostolico (UNIPD)
Silvia Bello (UNIUPO)
Cristiana Bettella (UNIPD)
Stefano Bolelli (UNIMI)
Paolo Brambilla (UNIMIB)
Federica Cappelluti (POLITO)
Alessandro Cignoni (SNS)
Elena D'Alessandro (UNIMIB)
Rossana Damiano (UNITO)
Luisa Franco (UNIMI)
Paola Galimberti (UNIMI)
Giovanni Gallo (UNITO)
Giorgio Longo (UNITO)
Vincenzo Maltese (UNITN)
Daniele Marotta (SNS)
Giovanna Massari (UNITN)
Alberto Massarotti (UNIUPO)
Patrizia Parisi (UNITO)
Mauro Paschetta (POLITO)
Chiara Pastorino (UNIMI)
Katia Piccoli (UNITN)
Vanessa Ravagni (UNITN)
Silvia Saviozzi (UNITO)
Simone Schocchi (UNIMORE)
Riccardo Segradin (POLITO)
Fabio Serafini (UNITN)
Andrea Solieri (UNIMORE)
Roberta Spagnoli (UNIMIB)
Donatella Tamagno (SNS)
Francesca Valentini (UNITN)
Michela Zorzi (UNIPD)

Miriam Baglioni
Alessia Bardi
Ioanna Grypari
Ermis Ioannidis
Myrto Kallipoliti
Giulia Malaguarnera
Paolo Manghi
Natalia Manola
Leonidas Pispiringas

Contact point:
donatella.tamagno@sns.it
giulia.malaguarnera@openaire.eu

CC BY SA